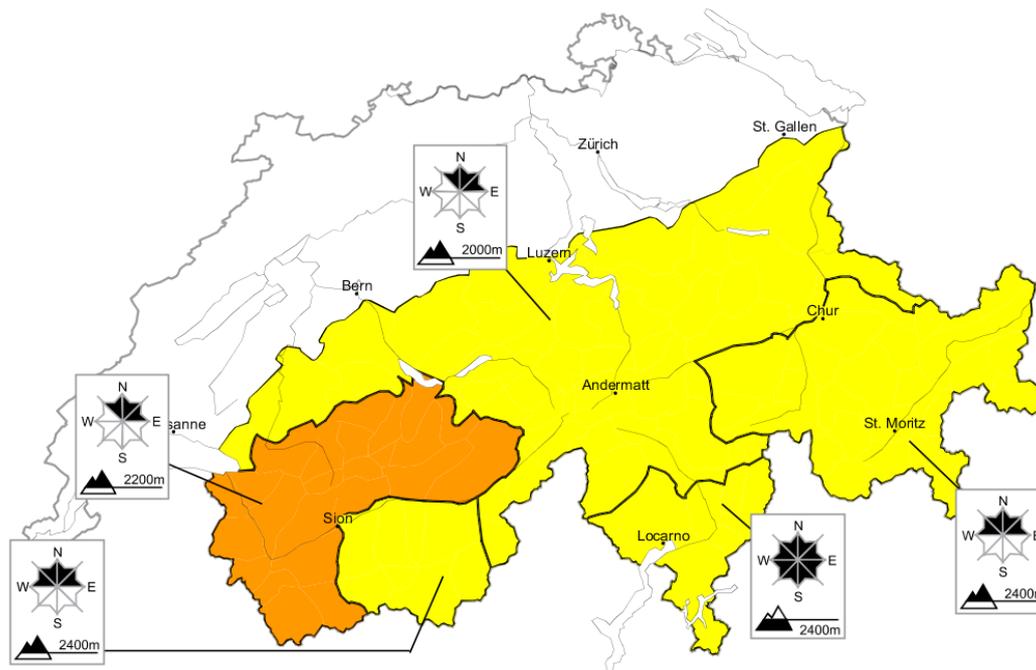


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 11.4.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 11.4.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 11.4.2013, 08:00



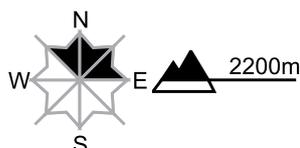
Regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento si sono formati estesi accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono facilmente subire un distacco. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate e da reptazione

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta, soprattutto alle quote di bassa e media montagna. A tutte le esposizioni, sono previste sempre più numerose valanghe da reptazione e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa.

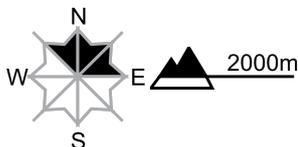
Regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono in parte facilmente subire un distacco. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate e da reptazione

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta, soprattutto alle quote di bassa e media montagna. A tutte le esposizioni, sono previste sempre più numerose valanghe da reptazione e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa.

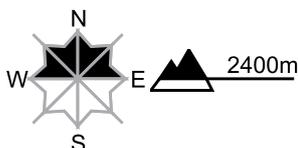
Regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili, specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Questi ultimi dovrebbero essere aggirati. In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Inoltre, le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati più profondi. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Valanghe bagnate e da reptazione

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta, soprattutto alle quote di bassa e media montagna. A tutte le esposizioni, sono previste sempre più numerose valanghe da reptazione e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa.

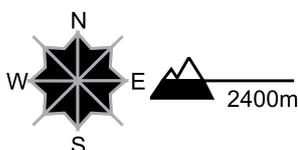
Regione D

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta, soprattutto alle quote di bassa e media montagna. Sono previste sempre più numerose valanghe bagnate per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 10.4.2013, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi 2 giorni il vento proveniente da sud ovest ha causato la formazione di accumuli di neve ventata instabili. Nelle regioni orientali e meridionali questi accumuli sono per lo più di piccole dimensioni. In quelle occidentali sono più grandi, perché qui l'apporto di neve fresca è stato maggiore e il vento ha raggiunto l'intensità più forte. La probabilità di distacco degli accumuli di neve ventata diminuisce lentamente.

Nelle regioni a nord di una linea Rodano-Reno così come sul versante sudalpino centrale, la struttura degli strati centrali e basali del manto nevoso è per lo più favorevole. Nel sud del Vallese e nelle restanti regioni dei Grigioni, nel manto nevoso sono in parte presenti strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. In queste regioni possono essere innescate isolate valanghe che interessano la neve vecchia. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord, nei punti scarsamente innevati e nelle zone poco frequentate.

Retrospezione meteo di mercoledì, 10.4.2013

Nella notte sono cessate le nevicate nelle regioni occidentali e settentrionali. Nel corso della giornata il tempo è stato variamente nuvoloso nelle regioni settentrionali e per lo più soleggiato in quelle meridionali.

Neve fresca

Da lunedì sera a mercoledì mattina, al di sopra dei 1600 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Alpi Vodesi e Friborghesi, Oberland Bernese occidentale, parte settentrionale e occidentale estrema del Basso Vallese e Lötschental: dai 20 ai 40 cm
- restante versante nordalpino a ovest della Reuss, restante Vallese: dai 10 ai 20 cm, altrimenti meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte nelle regioni occidentali e settentrionali, altrimenti da debole a moderato, proveniente da sud ovest

Previsioni meteo sino a giovedì, 11.4.2013

Tempo per lo più nuvoloso. Al di sopra dei 2000 m circa cadrà un po' di neve. Nelle regioni settentrionali esposte al favonio ci saranno temporanee schiarite. Qui le temperature aumenteranno nettamente.

Neve fresca

Pochi centimetri in molte regioni, prevalentemente asciutto in quelle orientali

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C circa nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Forte nelle regioni settentrionali, altrimenti da debole a moderato, proveniente da sud ovest

Tendenza sino a sabato, 13.4.2013

Venerdì

Soprattutto nella notte fra giovedì e venerdì ci saranno nevicate in molte regioni, in parte anche abbondanti nelle regioni occidentali estreme e in quelle settentrionali. Il limite delle nevicate scenderà fino ai 1300 m circa. Venerdì il tempo sarà molto nuvoloso. Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà soprattutto nelle regioni settentrionali, mentre quello di valanghe bagnate e da reptazione non subirà variazioni di rilievo.

Sabato

Sabato il tempo sarà per lo più soleggiato. Il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni di rilievo. Con l'irradiazione solare, specialmente nelle regioni con i maggiori apporti di neve fresca è previsto un aumento delle valanghe umide.